

ZEE | KURT HENTSCHLÄGER

INFORMAZIONI E AVVISI

L'installazione ZEE è composta da intense luci stroboscopiche combinate con una spessa nebbia, risultando al pari una perdita d'orientamento, della profondità di campo e della visione tridimensionale all'interno dello spazio.

Sebbene il lavoro sia di natura inoffensiva, potrebbe far sentire un senso di claustrofobia e toccare tutte le persone affette da epilessia fotosensibile.

È importate sapere che, qualora s'avvertisse un senso di disagio, nausea o panico, il metodo più veloce ed efficace per proteggersi dalla possibilità di una reazione fotosensibile è quello di coprirsi gli occhi con le mani (o materiali resistenti alla luce, come i vestiti), affinché lo sfarfallio della strobo sia immediatamente bloccato. Chiudere solamente le palpebre, non bloccherebbe la visione del tremolio.

Si prega di prendere visione dei seguenti avvisi, per poter giudicare al meglio se partecipare o meno a ZEE.

Partecipare a ZEE è sconsigliato e potrebbe risultare pericoloso per chiunque sia affetto o abbia una storia familiare di epilessia fotosensibile.

Data la natura immersiva di ZEE, nella quale lo sfarfallio stroboscopico accompagna l'intero percorso, riconosciuti fenomeni di fotosensibilità, quali un senso di mal di mare o chinetosi, svenimento e perdita di memoria a breve termine, potrebbero essere sperimentati in diversi livelli.

Il livello di fotosensibilità differisce da persona a persona: anche se prive di una storia personale di epilessia, alcune persone hanno subito un attacco e sono svenute in seguito all'uso ripetuto di luci stroboscopiche, come avviene nei club ed eventi simili. Si può essere sensibili anche senza averne conoscenza. Bisogna, dunque, chiedersi se siano mai capitati episodi di nausea o stordimenti in presenza di luci stroboscopiche e, se la risposta risulta essere anche solo vagamente sì, non si dovrebbe prendere parte a ZEE.

Oltre alla fotosensibilità, chiunque soffra d'asma, problemi respiratori e cardiaci, pressione sanguigna irregolare (alta o bassa), cefalea ed emicrania, qualunque forma di malattia visiva o uditiva, non dovrebbe partecipare a ZEE.

È sconsigliata la partecipazione anche a persone affette da claustrofobia o ansia.

Le donne incinte sono invitate ad astenersi dal partecipare.

ZEE può far scattare reazioni fisiche che, nonostante l'effimera e innocua natura dell'installazione, possono risultare disturbanti.

La nebbia artificiale è stata testata per non essere in alcun modo un rischio per la salute e le luci stroboscopiche utilizzate rispettano gli standard delle attrezzature teatrali.
